

Etica civile: cittadinanza... ed oltre?

Paper per il Forum di etica civile – Primavera 2017 Milano

Guido Turus

Presentazione del percorso ***Bioresistenze – cittadini per il territorio: l'agricoltura sociale***

L'agricoltura rappresenta uno spazio del tutto particolare in cui realizzare impegno e cittadinanza.

L'agricoltura non è un'attività di volontariato o, se non altro, non è una pratica abitualmente associata al terzo settore classicamente inteso, ma nonostante ciò le questioni sociali che si sviluppano sulla terra sono numerosissime e di primaria importanza.

In questa sede basterà ricordare alcune delle tematiche sostegno a questo punto di vista:

- 1) l'agricoltura che fa antimafia sociale: l'agricoltura che si sviluppa sui terreni confiscati alle mafie;
- 2) l'agricoltura che fa antimafia preventiva: l'agricoltura che con il suo agire presidia il territorio da abusi edilizi e da pratiche illecite;
- 3) l'agricoltura sociale che rappresenta un luogo sia di cura di soggetti svantaggiati che di riammissione nel mercato del lavoro;
- 4) l'agricoltura che, indipendentemente dall'essere giuridicamente riconosciuta come "sociale", svolge pratiche di inclusione sociale;
- 5) l'agricoltura (biologica, biodinamica, sinergica...) che tutela l'ambiente, difende la biodiversità, il suolo e le fonti d'acqua;
- 6) l'agricoltura che difende il paesaggio e tutela le comunità dai dissesti idrogeologici;
- 7) l'agricoltura che sfama l'umanità, fornendo alimenti sani e giusti.

Questi sono solo alcuni degli esempi su come una pratica economica come quella qui presentata si prenda (coscientemente o meno) cura dell'umanità, costringendoci ad aprire le discussioni sulla coesione sociale con un settore che, pur non appartenendo al terzo settore, ha la concreta possibilità (già realizzata e compiuta in molteplici esperienze di cui tutta la repubblica è costellata) sia di lavorare per la giustizia sociale che di fornire spunti di riflessione a chi su questo fronte si impegna quotidianamente.

Queste considerazioni, nel percorso che abbiamo realizzato, si innestano su alcune questioni fondamentali di etica civile: la prima è quella dell'impegno per i beni comuni (acqua, aria, suolo), ma anche dell'impegno che i consumatori devono saper mettere nello scegliere prodotti che sono espressione di cittadinanza. La seconda è quella del saper scegliere, è quella di prendere posizione per essere dalla parte dei diritti e della giustizia sociale. La terza è quella fondamentale del futuro: se i beni comuni si concretizzano nel loro essere necessari al futuro della umanità, difenderli e tutelarli, è una pratica di costruzione di futuro, è impegno votato alla costruzione un determinato futuro.